

Unioni civili gay: Udine capitale Fvg

LINK: <http://messaggeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2018/05/23/news/unioni-civili-gay-udine-capitale-fvg-1.16871630>



Unioni civili gay: Udine capitale Fvg A due anni dall'entrata in vigore della legge Cirinnà. Venerdì all'Università, avvocati, commercialisti, esperti contabili e consulenti si confronteranno su «I profili assistenziali, previdenziali e fiscali». Sei le unioni a Pordenone di Giulia Zanello 23 maggio 2018 UDINE. Unioni civili: un terzo delle coppie dello stesso sesso ha scelto Udine per sposarsi. A due anni dall'approvazione della legge Cirinnà, in Friuli Venezia Giulia, sono 86 le unioni celebrate, di cui 53 tra maschi e 33 tra partner femmina e il capoluogo del Friuli si conquista il primo posto del podio, con ben 33 matrimoni omosessuali dal 2016, seguito da Trieste, con 16 celebrazioni, e le 14 coppie che si sono sposate a Muggia. A Pordenone sono state registrate sei unioni civili tra omosessuali (due femminili e quattro maschili), mentre a Gorizia due, una di femmine e una di maschi. La convivenza di fatto è stata, invece, una scelta per 236 coppie eterosessuali e una sola coppia omosessuale (a Tavagnacco) e, anche su questo fronte, il primato spetta a Udine con 79 costituzioni, seguita dalle 50 di Trieste, Tavagnacco con 25, Cividale con 14 e Cordenons con 13. Muggia è il comune con il rapporto più elevato tra residenti e unioni civili, dove ogni 937 residenti c'è un'unione civile, al contrario di Trieste, in cui se ne individua una ogni 12 mila abitanti. Occasione per fare il punto sul tema delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e della convivenza di fatto per persone eterosessuali e omosessuali, sarà venerdì dalle 14 all'università di Udine, nell'aula 3 di via Tomadini 30, durante il convegno «I profili assistenziali, previdenziali e fiscali della legge 76/2016», che si concentrerà anche sull'analisi della legge Cirinnà coinvolgendo in un ampio dibattito e confronto docenti universitari, avvocati, consulenti del lavoro, dottori commercialisti e notai. Si parlerà delle nuove forme di unione affettiva, analizzate dai differenti punti di vista, mettendo anche in evidenza le lacune della disciplina e gli aspetti irrisolti come, ad esempio, quello dell'omogenitorialità. Proprio Udine - dove proprio l'altro ieri due uomini residenti fuori provincia si sono sposati e venerdì convolerà a nozze un'altra coppia omosessuale - sarà protagonista dunque di una riflessione che vedrà in apertura i saluti della direttrice del dipartimento di scienze giuridiche dell'università udinese Marina Brollo, cui seguiranno quelli della consigliera regionale di parità Fvg Roberta Nunin, del garante regionale per i diritti della persona Walter Citti, dei presidenti dell'ordine degli avvocati e dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Udine, Maurizio Conti e Alberto Maria Camillotti, e ancora Pina Rifiorati, presidente del comitato pari opportunità dell'ordine degli avvocati, Emanuela Comand, presidente udinese dell'osservatorio nazionale sul diritto di famiglia, nonché il presidente di **Confprofessioni** Friuli Venezia Giulia Paolo Dressi. Nella prima parte del convegno, "La realtà che cambia il diritto" moderato dalla docente Anna Zilli, saranno i colleghi professori di diritto dell'ateneo friulano Valeria Fili e Francesco Bilotta, assieme all'avvocato Susanna Lollini e all'associata all'università Milano Bicocca Tiziana Vettor, ad affrontare i diversi e delicati temi, mentre nella seconda, "La realtà che interroga il diritto", moderata dalla presidente del comitato pari opportunità dell'ordine dei commercialisti Alida Cimarosti. Si discuterà anche di un altro punto particolarmente importante, e cioè quello delle pensioni di reversibilità, con la dottoranda in diritto del lavoro Claudia Carchio, assistenza alle persone disabili, trattamenti di fine rapporto e familiari a carico, con gli interventi dell'assegnista Giovanna Pistore, il consulente del lavoro Paolo Rossi, l'associato di diritto tributario

Gianpiero Porcaro, il ricercatore Alessandro Ventura e il notaio Fabiana Vinale, in attesa delle conclusioni affidate alla presidente dell'avvocatura per i diritti Lgbti- Rete Lenford Maria Grazia Sangalli.
©RIPRODUZIONE RISERVATA <

Unioni civili: Udine al primo posto in Fvg

LINK: http://www.ilfriuli.it/articolo/Cronaca/Unioni_civili-points-_Udine_al_primo_posto_in_Fvg/2/181164



0 Unioni civili: Udine al primo posto in Fvg In regione sono 86 le unioni civili - 53 tra maschi e 33 tra femmine - e 236 le convivenze registrate in due anni 23 maggio 2018 A due anni dalla legge Cirinnà in Friuli Venezia Giulia sono 86 le unioni civili tra persone dello stesso sesso, di cui 53 tra maschi e 33 tra femmine. Mentre la costituzione della convivenza di fatto è stata scelta da 236 coppie eterosessuali e da una coppia omosessuale. Con 33 unioni civili dal 2016 Udine è al primo posto, seguita da Trieste con 16 e Muggia con 14. Sul fronte delle convivenze il primato spetta ad Udine con 79 costituzioni, seguita da Trieste con 50, Tavagnacco con 25, Cividale con 14 e Cordenons con 13. A Pordenone sono state registrate 6 unioni civili tra omosessuali (due femminili e quattro maschili) e 8 convivenze tra eterosessuali. A Gorizia due unioni civili tra omosessuali (una coppia di maschi e una di femmine). Muggia risulta il comune con il rapporto più elevato tra residenti e unioni civili, dove ogni 937 residenti c'è un'unione civile, al contrario di Trieste dove sono una ogni 12 mila abitanti. Di unioni civili tra persone dello stesso sesso e della convivenza di fatto per persone eterosessuali e omosessuali si parlerà venerdì 25 maggio dalle 14 nell'Aula 3 dell'Università di Udine, in via Tomadini 30, al convegno intitolato 'I profili assistenziali, previdenziali e fiscali della legge n. 76/2016' dedicato all'analisi della Legge Cirinnà. Il convegno proporrà un confronto tra docenti universitari, avvocati, consulenti del lavoro, dottori commercialisti e notai sulle nuove forme di unione affettiva che saranno analizzate dai differenti punti di vista, mettendo anche in evidenza le lacune della disciplina e gli aspetti irrisolti come quello dell'omogenitorialità. Apriranno i lavori le istituzioni con i saluti di Marina Brollo direttrice dipartimento di scienze giuridiche, Roberta Nunin consigliera regionale di parità Friuli Venezia Giulia, Walter Citti garante regionale per i diritti della persona, Maurizio Conti presidente Ordine degli Avvocati di Udine, Alberto Maria Camillotti presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine, Pina Rifiorati presidente Comitato Pari Opportunità Ordine degli Avvocati di Udine, Emanuela Comand presidente sez. di Udine dell'Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia, e Paolo Dressi presidente di **Confprofessioni** Friuli Venezia Giulia. Dopo l'introduzione di Valeria Fili ordinaria di diritto del lavoro Università di Udine, intervengono nella prima parte 'La realtà che cambia il diritto', moderata da Anna Zilli aggregata di diritto del lavoro Università di Udine, Francesco Bilotta aggregato di Diritto privato e di diritto antidiscriminatorio dell'Università di Udine su 'Le risposte (parziali) della legge n. 76/2016', l'avvocato Susanna Lollini su 'Le questioni aperte dall'omogenitorialità', Tiziana Vettor associata di diritto del lavoro dell'Università di Milano Bicocca su 'Il Diritto della sicurezza sociale alla prova delle mutate realtà familiari'. 'La realtà che interroga il diritto' è il titolo della seconda parte del pomeriggio, moderata da Alida Cimarosti presidente Comitato Pari Opportunità Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine, con gli interventi di Giovanna Pistore assegnista in diritto del lavoro Università di Modena e Reggio Emilia che interverrà su 'Permessi e congedi per l'assistenza alle persone con disabilità. Stato dell'arte e profili critici', Claudia Carchio dottoranda di ricerca in diritto del lavoro Università di Udine su 'Le pensioni di reversibilità', Paolo Rossi consulente del lavoro su 'Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare', Gianpiero Porcaro associato di diritto tributario Università di Udine su 'Coniuge e familiari a carico', Alessandro Ventura ricercatore presso la Fondazione

Nazionale dei Commercialisti su 'L'impresa familiare', Fabiana Vinale notaia in Udine su 'Unioni civili e convivenze: riflessi in materia di imposte indirette'. Le conclusioni sono affidate a Maria Grazia Sangalli presidente avvocatura per i diritti LGBTI - Rete Lenford. Il convegno, accreditato ai fini della formazione professionale continua di avvocati e commercialisti, è organizzato dal Dipartimento di Scienza Giuridiche dell'UNiversità degli Studi di Udine con il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine, Rete Lenford Avvocatura per i Diritti LGBT, Comitato Pari Opportunità Ordine Avvocati di Udine, **Confprofessioni** Friuli Venezia Giulia, inoltre ha ottenuto il patrocinio di Commissione Pari Opportunità Donna, Ordine Avvocati di Udine, Consiglio Notarile di Udine, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine, Garante Regionale dei Diritti alla Persona del Friuli Venezia Giulia, Laboratorio Lavoro, Università degli Studi Milano Bicocca, Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia ed Iris. La cittadinanza è invitata, la partecipazione è gratuita. Tabella Unioni Civili (fonte: accesso generalizzato D. Lgs. n. 33/2013 per quanto riguarda i comuni del FVG con più di 11.000 abitanti.)